

CONVERSIONE è ... DONO di DIO

Celebrante: Carissimi, La Parola di Dio ascoltata, meditata, contemplata e testimoniata, ci stimola inevitabilmente ad una revisione del nostro stile di vita a partire dal quale possiamo intravedere segnali di speranza per il nostro futuro, segnali che passano attraverso la conversione. Lo stesso Papa Francesco ha ribadito che il rinnovamento di tutta la società passa per la conversione. E la Quaresima è il tempo ideale per una conversione non solo individuale, ma collettiva a partire proprio dalle nostre famiglie. Di settimana in settimana, accompagnati dai Vangeli domenicali e dalle riflessioni dei nostri bambini e ragazzi del catechismo, cercheremo di farci guidare da questi segnali per poter compiere le scelte giuste nei labirinti dei nostri cuori ed intraprendere insieme un gioioso cammino di ritorno a Dio.

VERSIONE ESTESA

1. Il termine conversione suggerisce l'immagine di una persona che, accorgendosi di camminare su una strada sbagliata, decide di tornare sui suoi passi e di incamminarsi in una direzione diversa.
2. Questo nuovo sentiero di vita ci viene indicato da Dio. E' un vero dono che Egli ci offre e che noi non possiamo non accettare, perché lui ci ama, ci vuole aiutare e vuole essere luce per il nostro cammino.
3. Se permettiamo a Gesù di entrare a far parte della nostra vita, di cambiare quel nostro aspetto che non è buono, che può far male a noi e agli altri, allora non solo noi ne trarremo beneficio, ma anche le persone che ci stanno vicine.
4. Il Vangelo di oggi ci aiuta in questa decisione e ci invita a scegliere: pietre o pane? Solo cibo per il corpo o anche cibo per l'anima? In questo tempo di Quaresima, come famiglia, cerchiamo di metterci in Ascolto della Parola di Dio per sradicare dalla nostra casa ogni forma di egoismo, per convertire il nostro cuore da ogni forma di ricchezza, successo e potere.
5. Il segnale che Dio ci invia oggi è chiaro e ci permette di liberare il nostro cuore da un pezzetto del labirinto che lo traccia, segno delle nostre fragilità fisiche, morali e spirituali.

(Un ragazzino libera il cuore dal primo pezzetto di labirinto)

VERSIONE BREVE DIALOGATA

- ADULTO:** Mercoledì è iniziata la quaresima con l'imposizione delle ceneri e il sacerdote ha pronunciato una frase: "Convertiti e credi al Vangelo", ma sai cosa vuol dire CONVERSIONE?
- RAGAZZO:** Secondo me vuol dire quando cambi religione. Ma perché il sacerdote lo dice a noi che siamo già cristiani?
- ADULTO:** Perché CONVERSIONE significa anche tornare indietro quando sbagli strada e questo tempo di quaresima ci dà la possibilità di riflettere sulle nostre scelte.
- RAGAZZO:** E il Vangelo ci aiuta a trovare la strada giusta?
- ADULTO:** Certo! Dio ci indica la direzione da prendere attraverso il Vangelo.
- RAGAZZO:** Ma se continuiamo a sbagliare strada, cosa succede?
- ADULTO:** Dio ci offre sempre la possibilità di un nuovo sentiero da percorrere. L'importante è che riconosciamo il nostro errore. Lui è buono, non si stanca mai di aspettarci quando sbagliamo strada o ci attardiamo: questo è il vero DONO DI DIO!
- RAGAZZO:** Quindi se la strada che percorriamo è giusta siamo più felici?
- ADULTO:** Non solo noi, ma anche chi ci sta attorno se ne accorgerà e sarà più felice di starci accanto.
- RAGAZZO:** A me pare che oggi abbiamo imboccato la strada giusta! Possiamo cercare di far brillare il nostro cuore liberandolo intanto da alcune delle nostre fragilità rappresentate dal primo pezzo di labirinto che lo copre.

(Un ragazzino libera il cuore dal primo pezzetto di labirinto)

(Volendo si possono fare subito dopo le preghiere dei fedeli)

Allora rivolgiamo al Signore le nostre preghiere dicendo: ASCOLTACI O SIGNORE
Signore, fa che sappiamo...

16 Marzo 2014 – SECONDA DOMENICA di QUARESIMA

CONVERSIONE è ... QUESTIONE di CUORE

Celebrante: Prosegue questa settimana con i bambini e ragazzi del catechismo il nostro cammino sulla strada della conversione alla ricerca di nuovi segnali di speranza nei labirinti dei nostri cuori. Scopriamo oggi che non esiste conversione morale senza prima la conversione del cuore. Potremmo proprio dire che, in fondo, la conversione è questione di cuore!

VERSIONE ESTESA

1. La parola conversione deriva dal verbo “*convertirsi*” e richiama l’impegno della persona a cambiare rotta, a modificare il proprio comportamento cercando di agire secondo il Vangelo. Si tratta cioè di una conversione morale dove **IO** sono in primo piano e mi impegno a non fare nulla di male.
2. La parola conversione deriva anche dal verbo “*convergere*”, che pone in primo piano **DIO** su cui convergiamo il nostro sguardo fissandolo su di Lui. Una vera e propria conversione del cuore.
3. La conversione del cuore è un totale capovolgimento del modo di pensare, di sentire, di percepire, di agire, di amare Dio e il prossimo. E’ un percorso che lo Spirito Santo può compiere in ciascuno di noi e con noi, se apriamo la porta del cuore, della mente e del nostro corpo.
4. Dio non ha fretta. E’ paziente. Usa con noi le “armi” della speranza e del coraggio, per permetterci di migliorare e di cambiare le cose sbagliate della nostra vita.
5. Il Vangelo di oggi ci suggerisce la strada: la preghiera. Sì, perché pregare trasforma il nostro modo di guardarci, ci dà un volto solare, pieno di amore, pace, gioia. Ci dona occhi capaci di vedere nei bisognosi, negli anziani e nel povero il volto trasfigurato di Cristo.
6. E questo è un nuovo segnale che ci invia Dio attraverso l’Ascolto della sua Parola e che ci permette di liberare il nostro cuore da un altro frammento di fragilità umane che gli impediscono di brillare.

(Un ragazzino libera il cuore dal secondo pezzetto di labirinto)

VERSIONE BREVE DIALOGATA

ADULTO: La scorsa settimana abbiamo scoperto cosa vuol dire CONVERSIONE, quindi CONVERTIRSI cosa significa?

RAGAZZO: Vuol dire cercare di agire bene, come piace a Dio.

ADULTO: Esatto, ma convertirsi deriva anche da CONVERGERE cioè tendere verso un solo punto. Per noi cristiani quindi significa fissare il nostro sguardo su Dio, metterlo al centro.

RAGAZZO: Però è difficile mettere Dio al centro della nostra vita ...

ADULTO: E’ vero, ma Dio non ha fretta, è paziente e ha fiducia in noi. Se lo lasciamo entrare nel nostro cuore poco per volta ci aiuterà a cambiare le cose sbagliate.

RAGAZZO: Ma come facciamo ad aprire il nostro cuore a Dio?

ADULTO: Oggi il Vangelo ci suggerisce la strada della preghiera, perché pregare ci fa guardare meno a noi stessi e di più agli altri e quindi anche al Signore.

RAGAZZO: Ecco il secondo segnale che aspettavamo da Dio: la preghiera che ci conduce direttamente a Lui! Così ora posso liberare il cuore dal secondo frammento che lo copre e che gli impedisce di brillare!

(Un ragazzino libera il cuore dal secondo pezzetto di labirinto)

23 Marzo 2014 – TERZA DOMENICA di QUARESIMA

CONVERSIONE è ... SOCIETA' che RIFIORISCE

Celebrante: Con i bambini e ragazzi del catechismo abbiamo compreso che la Parola di Dio accolta e vissuta ci porta ad un completo mutamento di mentalità, ad una profonda conversione, ad una fede nuova e luminosa. Perché nella parola di Gesù è presente Gesù stesso che ci parla e accogliendola nel nostro cuore, cioè traducendola in vita, siamo uno con Lui ed Egli nasce e cresce in noi.

Se poi possiamo condividere questa esperienza con qualche persona amica che ha fatto anch'essa del Vangelo il proprio codice di vita, vedremo sbocciare o rifiorire intorno a noi la comunità cristiana. Basterà una piccola rapida "conversione" di rotta per uscire dal chiuso del nostro io e aprirci a Dio e al prossimo.

VERSIONE ESTESA

1. Ogni volta che ci scontriamo con la nostra debolezza o con quella degli altri, ogni volta che seguire Gesù ci sembra impossibile o assurdo, ogni volta che le difficoltà tentano di abatterci, la Parola di Dio può essere per noi un sorso d'acqua fresca, uno stimolo a ricominciare.
2. La conversione è sia personale che sociale. Prevede un cambiamento dei nostri rapporti con Dio ma, al tempo stesso, un cambiamento dei nostri rapporti con gli altri.
3. Possiamo partire dalle nostre case. Vivere la conversione all'interno della famiglia significa essere capaci di amare anche quando emergono le sfide dell'incomprensione e della sofferenza.
4. Significa trasformare la nostra capacità di amare, liberandola dai pericoli dell'egoismo.
5. Il Vangelo di oggi ci dona un grande segnale di speranza: Gesù è sorgente d'acqua che zampilla, per me e per gli altri. Come famiglia e come comunità siamo chiamati ad annunciare e raccontare al mondo che il Signore fa nascere, è capace di dirmi tutto quello che ho nel cuore, di farmi alzare gli occhi per vivere con speranza le fatiche della vita.
6. Ecco così il terzo segnale che ci viene proposto. Ci invita a fare una pausa lungo il cammino per dissetarci alla sorgente della vita e ci permette di liberare il nostro cuore dal terzo pezzo che lo oscura.

(Un ragazzino libera il cuore dal terzo pezzetto di labirinto)

VERSIONE BREVE DIALOGATA

ADULTO: Durante le prime due domeniche di quaresima abbiamo compreso che in questo tempo, attraverso la Parola di Dio e la preghiera, possiamo cambiare il nostro cuore ma la conversione non centra solo con noi stessi.

RAGAZZO: Non capisco, cosa significa?

ADULTO: Significa che la conversione prevede un cambiamento dei nostri rapporti con gli altri.

RAGAZZO: Forse ho capito, vuol dire che devo sopportare di più mia sorella ...

ADULTO: Esatto, dobbiamo partire dalle nostre case, superare le incomprensioni, perdonare, agire senza egoismo, essere disponibili all'ascolto e all'aiuto reciproco, insomma andare d'accordo.

RAGAZZO: Non c'è speranza per me e mia sorella!

ADULTO: Il Vangelo oggi ci dà una grande speranza: Gesù è sorgente d'acqua per noi e gli altri. Come famiglia e come comunità siamo chiamati ad annunciare con le parole a soprattutto con i fatti che con l'aiuto del Signore possiamo superare le fatiche della vita senza perdere la speranza.

RAGAZZO: Ecco il terzo segnale che aspettavamo da Dio, un segnale di speranza che ci permette di liberare il nostro cuore dal terzo frammento di labirinto che gli impedisce di brillare!

(Un ragazzino libera il cuore dal terzo pezzetto di labirinto)

30 Marzo 2014 – QUARTA DOMENICA di QUARESIMA

CONVERSIONE è ... VEDERE GESU' IN TUTTI

Celebrante: Le vie della conversione sono diverse e proprie di ogni convertito, ma tutte includono la chiamata di Dio. E' lui che si offre a noi e ci invita ad operare il bene nelle circostanze più varie della vita. Sta a noi essere così attenti da saper riconoscere lo sguardo di Dio che si posa su di noi. Nel pensarci e nel guardarci Dio ci dà la vita, ci rinnova continuamente il dono della vita. Se ci convinciamo di questo, non potremo fare a meno di provare un grande desiderio di Lui.

VERSIONE ESTESA

1. La conversione cristiana è *interiore*. All'inizio c'è sempre una certa pace che pervade il cuore e che si spande nel corpo e nell'anima. Un sentimento di dolcezza che penetra in noi, un desiderio improvviso di verità, trasparenza e riconoscenza.
2. La conversione cristiana è sempre *attuale*. Non si compie una volta sola nella vita, ma comporta un cammino lungo, paziente, mai finito.
3. La conversione cristiana è *discreta*. Non clamorosa, non spettacolare, ma vissuta nel silenzio e nella quotidianità.
4. La conversione cristiana porta sempre con sé un grande desiderio di Dio. Se allarghiamo il nostro sguardo verso gli altri diventa più facile incontrarlo.
5. Il Vangelo di oggi ci rivela che ogni volta che aiutiamo un fratello aiutiamo Gesù e lo incontriamo nel suo sorriso. Gesù stesso è la luce che ci permette di vederlo nel nostro prossimo!
6. Ed ecco il segnale di luce che attendevamo per togliere il quarto pezzo che impedisce al nostro cuore di brillare.

(Un ragazzino libera il cuore dal quarto pezzetto di labirinto)

VERSIONE BREVE DIALOGO

RAGAZZO: Domenica scorsa ho capito cosa vuol dire convertirsi e ho provato ad andare d'accordo con tutti, soprattutto in famiglia, ma come faccio a sapere se ho agito bene come vuole il Signore?

ADULTO: La conversione cristiana non si compie una sola volta nella vita, è un cammino che non finisce. Va vissuta con pazienza nella quotidianità e nel silenzio.

RAGAZZO: Ok, ma se non finisce il mio cuore non sarà mai pronto ad accogliere il Signore.

ADULTO: La conversione cristiana porta in sé il desiderio di incontrare Dio e se allarghi il tuo sguardo verso gli altri non sarà difficile incontrarlo.

RAGAZZO: Mi stai dicendo che posso vedere Dio nelle persone?

ADULTO: Esattamente, ogni volta che aiuti un fratello, aiuti Gesù e lo incontri nel suo sorriso. Come dice il Vangelo di questa domenica: Gesù stesso è la luce che ci permette di vederlo nel nostro prossimo.

RAGAZZO: Ed ecco il segnale di luce che attendevamo per togliere il quarto pezzo che impedisce al nostro cuore di brillare.

(Un ragazzino libera il cuore dal quarto pezzetto di labirinto)

06 Aprile 2014 – QUINTA DOMENICA di QUARESIMA

CONVERSIONE è ... BISOGNO di RICONCILIAZIONE

Celebrante: Riprendiamo con i bambini e ragazzi del catechismo il nostro cammino sulla via della conversione. La scorsa settimana abbiamo detto che essa ci conduce a desiderare di stare sempre con Gesù. Ma non sempre è così facile essere fedeli ai propri propositi.

VERSIONE ESTESA

1. Quando pensiamo al nostro rapporto con Gesù, dovremmo pensare a due persone innamorate. Il pensiero l'uno dell'altra li accompagna sempre, anche se non sono fisicamente presenti. I tratti del volto sono impressi nei rispettivi cuori ed essi non desiderano altro che ritrovarsi al più presto.
2. Insieme al desiderio dell'incontro, entra nel cuore il desiderio di *non far nulla che possa offendere* e far soffrire la persona amata. E quanto più si fa intenso il desiderio dell'incontro, tanto più si pensa di *fare qualcosa che le possa fare piacere*.
3. La conversione scaturisce quindi dal desiderio di non far nulla che possa offendere Dio, anzi, di far qualcosa di positivo che gli possa far piacere. Avviene di conseguenza anche il **cambiamento** di rotta ed il desiderio di non far nulla che possa offendere Dio nel fratello.
4. E se ci succede di venir meno a questo proposito, ecco che scaturisce una spinta molto forte alla **riconciliazione**. Si giunge così a quello che potremmo definire un *pentimento gioioso*, perché diventa allo stesso tempo coscienza viva del peccato, ma anche certezza di continuare ad essere nell'abbraccio misericordioso del Padre.
7. Il Vangelo di oggi ci rassicura in questo. Non disperiamo mai, ma sentiamo sempre viva la presenza di Gesù vicino a noi. Questo segnale di fiducia ci permette di liberare il nostro cuore dal quinto pezzetto di labirinto che lo oscura.

(Un ragazzino libera il cuore dal quinto pezzetto di labirinto)

VERSIONE BREVE DIALOGATA

- ADULTO:** Questo cammino di conversione dovrebbe farci desiderare di incontrare Gesù ogni volta che ci è possibile così come si desidera passare del tempo con il migliore amico.
- RAGAZZO:** Gesù è un amico generoso, sempre disponibile, ma come possiamo ricambiare la sua amicizia?
- ADULTO:** Il desiderio di incontrarlo è già un grande riconoscimento e poi ogni gesto di amicizia verso i nostri fratelli è un gesto di amicizia verso Gesù.
- RAGAZZO:** Ma io non mi sento tanto degno di essere suo amico ...
- ADULTO:** Dio ci ha dato uno strumento potentissimo per tornare a sentirci più vicini a Lui: il sacramento della Riconciliazione che va vissuto con gioia perché Dio ci accoglie tra le sue braccia ogni volta che gli chiediamo perdono.
- RAGAZZO:** Ecco il segnale di speranza che attendevamo per liberare il nostro cuore dal quinto pezzetto di labirinto che lo oscura.

(Un ragazzino libera il cuore dal quinto pezzetto di labirinto)

13 Aprile 2014 -DOMENICA delle PALME

CONVERSIONE ... L'AMORE CAMBIA LA VITA

Celebrante: Se pensiamo alle grandi conversioni della storia (da Paolo a Agostino ...), alla radice c'è sempre stata la presa di coscienza di essere stati amati da Dio da sempre, qualunque fosse la loro condotta di vita. Di conseguenza la forza di cambiare non è venuta da una loro precisa e voluta decisione, ma da questa misteriosa irruzione di Dio che li ha coinvolti, trasformando la loro esistenza. E' l'amore che cambia.

VERSIONE ESTESA

1. Siamo ormai giunti al termine di questo cammino, anche se in realtà questa è solo una tappa perché il cammino di conversione ci chiede ogni volta di ripartire. Nel riprendere il viaggio verso la nostra vita di ogni giorno conserviamo però con noi, stretto al nostro cuore, il tesoro della conversione e la dolcezza della pace interiore che Gesù ci ha donato.
2. Portiamo con gioia nel segreto dei nostri cuori il dono ricevuto: uno sguardo più limpido, un cuore rinnovato capace di amare davvero.
3. La Parola di Dio, vissuta e comunicata da ognuno di noi, farà anche questo miracolo: darà origine a tante persone capaci di amare, ad una comunità visibile che diviene lievito e sale della società capace di testimoniare l'abbraccio di Gesù Risorto in ogni angolo della terra.
4. Liberiamo finalmente il nostro cuore dall'ultimo ostacolo che gli impedisce di risplendere. Viviamo per amare, amiamo per vivere e fiduciosi abbandoniamoci nell'abbraccio di Gesù! Benedetto Colui che viene nel nome del Signore!

(Un ragazzino libera il cuore dal sesto e ultimo pezzetto di labirinto)

VERSIONE BREVE DIALOGATA

ADULTO: Siamo giunti al termine della quaresima ma non del nostro personale cammino di conversione che non finisce mai. Possiamo però tenere stretto un pensiero che ci ha colpito in queste domeniche.

RAGAZZO 1: A me piace pensare che CONVERSIONE significa poter cambiare quando sbagli strada e che il Signore ci aiuta a capire qual è la strada giusta attraverso il Vangelo.

RAGAZZO 2: Io non voglio dimenticare che Dio è paziente e aspetta che mi avvicino a lui attraverso la preghiera.

RAGAZZO 3: Io cercherò di portare sempre la pace in casa mia perché la Conversione deve partire dalle nostre famiglie attraverso la comprensione e il perdono.

RAGAZZO 4: Io voglio impegnarmi a fare silenzio dentro di me per aprire il mio cuore a Gesù.

RAGAZZO 5: E io non dimenticherò che Riconciliarsi con Dio vuol dire ricevere l'abbraccio di un Padre misericordioso.

ADULTO: Continuiamo il nostro cammino con la certezza che Dio ci ama e il suo amore può rendere ciascuno di noi capace di amare come Lui.

RAGAZZO 6: Liberiamo finalmente il nostro cuore dall'ultimo ostacolo che gli impedisce di risplendere. Viviamo per amare, amiamo per vivere e fiduciosi abbandoniamoci nell'abbraccio di Gesù! Benedetto Colui che viene nel nome del Signore!

(Un ragazzino libera il cuore dal sesto e ultimo pezzetto di labirinto)